La Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale, contribuisce alla salvaguardia ed allo sviluppo del patrimonio artistico e culturale, ed al sostegno della ricerca scientifica attraverso la definizione di propri programmi e progetti di intervento da realizzare direttamente o con la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati.

Dal 2007 la Fondazione dedica una parte importante delle proprie risorse ai progetti strategici, che esprimono l'attenzione a questioni significative e rilevanti, emergenti nelle comunità territoriali di riferimento (provincia di Bologna e Ravenna).

SETTORI RILEVANTI

Cultura
Ricerca Scientifica e Tecnologica
Sviluppo Locale
Servizi alla Persona e Solidarietà

PROGETTI STRATEGICI

Parco di Classe, Ravenna Bella Fuori
SeiPiù
Una città per gli Archivi

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna deriva dalla Banca del Monte di Bologna e Ravenna e nasce nel 1991, a norma della L.30/97/1990 n.218 ed in conformità al decreto del Ministero del Tesoro del 12/07/1991. Essa è la continuazione ideale del Monte di Pietà di Bologna - promosso da Padre Michele Carcano e autorizzato dal governo bolognese il 22 aprile 1473 - e del Monte di Pietà di Ravenna e Bagnacavallo.

FONDAZIONE DEL MONTE 1473

www.fondazionedelmonte.it

1901, 2011 Da 110 anni Cmc

Il 7 marzo 1901, in una locanda di Ravenna, 35 muratori fondavano la Società fra Operai Muratori e Manovali che ha dato origine alla Cmc. Erano tutti ravennati che, attraverso la cooperazione, cercavano un avvenire migliore per se stessi e per le loro famiglie. Nel tempo unirono a sè un numero crescente di soci, con cui affrontare sfide sempre più impegnative: andarono dove i lavori si presentavano, spesso molto lontano, acquisendo competenze e confrontandosi con persone e culture sempre nuove. **Cmc oggi ricorda la loro esperienza per costruire il proprio futuro.**

Cmc via Trieste 76 · 48122 Ravenna Italy · tel. 0544 428111
mail cmc.cmc@cmcra.com · **www.cmcgruppo.com/110**

grafica fabbricando.com

Teatro di Tradizione
Dante Alighieri
2011-2012

© Stephanie Schweigert

Sabato 24 marzo ore 20.30 (turno A)
Domenica 25 marzo ore 15.30 (turno B)

COMPAGNIA ATERBALLETTO

direttore artistico **Cristina Bozzolini**

Come un respiro

coreografia **Mauro Bigonzetti** musica **Georg Friedrich Händel**
costumi **Lucia Socci** luci **Carlo Cerri**

Le Sacre

coreografia **Mauro Bigonzetti** musica **Igor Stravinskij**
scena e luci **Carlo Cerri** costumi **Kristopher Millar, Lois Swandale**

2019 Ravenna Capitale
Fondazione Ravenna Manifestazioni
Comune di Ravenna
Assessorato alla Cultura
Regione Emilia Romagna
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

con il contributo di
FONDAZIONE DEL MONTE 1473

partner
c.m.c. cooperativa muratori cementisti ravenna
UniCredit

Sullo spettacolo

Come un respiro

Danzano come se giocassero sulle loro capacità di esili movimenti, un po' sulle punte, una leggera rotazione, un'angolazione delle braccia, per lo più in sincronia. All'improvviso una ballerina si distacca dal gruppo e inizia il suo assolo. Comincia così „Come un respiro", …È un balletto moderno, ma proprio per questo coreografato attingendo alle potenzialità espressive della cultura tradizionale. Nei 50' di questa rappresentazione si realizza un riuscito congiungimento tra la danza classica e le forme moderne, tra la musica barocca e la sua interpretazione jazz fornita da Keith Jarrett…
Hans-Adelbert Karweik, «Wolfsburger Nachrichten», 8 maggio 2009

I corpi sono fatti di tensione e movimento che sembrano quasi voler cogliere il respiro dell'universo. Il respiro del titolo si espande dalla musica nei corpi e dai corpi nello spazio; una circolarità che mette in luce il talento e la bravura dei singoli interpreti.
Valentina Scocca, www.teatro.org, 7 Novembre 2010

" … Sensuale il primo, dispettoso il secondo, più dinamico il terzo. Si chiude di nuovo con "tutti": ancora in fila, ancora mossi dal respiro del vento."
Sergio Trombetta, «La Stampa», 27 Marzo 2011

Le Sacre

"È un tripudio di energia primordiale ed esotica, in cui il ritmo della musica diventa quasi battito cardiaco, per quanto è forte la commistione tra movimenti corporei, danza purissima e selvaggia e musica…Travolge lo spettatore che rimane sconcertato dalla potenza empatica del corpo di ballo davvero impeccabile e dal senso di sfrenata libertà espressiva ed emotiva regalato dallo spettacolo, capace di toccare nel profondo l'animo umano, sicuramente grazie all'accento primordiale volutamente marcato che caratterizza l'intera coreografia.."
Laura Solieri, «Gazzetta di Modena», 19 Aprile 2011

"Spettacolare e musicalissima messinscena (…) un postmoderno collage di citazioni di tanti Sacre. Da Béjart, nei telluric insiemi, ad Angelin Preljocaj, nel concentrico finale a terra con le gambe a corolla di fiore, al centro un'Eletta orientale subito scansata da una sosia arrogante, e forse immortale, pechè anche se subissato di dubbi, il Sacre non morrà…
Molte pure le reminescenze della compagnia Djagilev, i Ballets Russes, interpreti del primo, incompreso e soprannominato Massacre du printemps.."
Marinella Guatterini, «Il Sole24Ore», 24 Aprile 2011

© Stephanie Schweigert

Alcune poltrone
ci intimidiscono.

Altre ci
ispirano.

Per essere sicuri di poterti offrire una poltrona che sia per te fonte di ispirazione, sponsorizziamo numerose iniziative culturali in tutta Europa. Perché crediamo che l'arte abbia il potere di accendere l'immaginazione e unire le persone. Anche sostenendo la cultura, vogliamo essere concretamente vicini a te in ogni momento.

unicreditgroup.eu

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit

Coreografie

COME UN RESPIRO

coreografia Mauro Bigonzetti
musica Georg Friedrich Händel
costumi Lucia Socci
luci Carlo Cerri

interpreti Noemi Arcangeli, Charlotte Faillard, Martina Forioso, Johanna Hwang, Ivana Mastroviti, Andrea Tortosa Vidal, Lucia Vergnano, Serena Vinzio, Philippe Kratz, Saul Daniele Ardillo (24), Alvaro Dule (25), Hektor Budlla (24), Angel Blanco (25), Valerio Longo (24), Alessandro Calvani (25), Giulio Pighini (24), Roberto Tedesco (25)

Un soffio pervade ed attraversa questi pezzi Haendeliani. Ricchi di una forza evocativa, catturano e trascinano in un vortice che sembra trasmettere una eco di spazi infiniti.
La sintesi cristallina che li caratterizza esalta la materia pura, una materia fatta di tensioni e di movimento che sembra voler raccogliere il respiro dell' universo.
Su questo movimento il corpo, anche lui libero da orpelli per presentare la sua forma pura, costruirà le sue forme in uno spazio fisico che tenderà a fondersi in quel respiro di pura ed intima ispirazione.

Una co-produzione tra Movimentos - Festwochen der Autostadt in Wolfsburg e
Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto

Prima rappresentazione assoluta Wolfsburg (Germania), Movimentos – Festwochen der Autostadt – 6 Maggio 2009.

LE SACRE

coreografia Mauro Bigonzetti
musica Igor Stravinsky
costumi Kristopher Millar & Lois Swandale
scena e luci Carlo Cerri

interpreti Vera Alves, Noemi Arcangeli, Saul Daniele Ardillo, Angel Blanco, Hektor Budlla, Alessandro Calvani, Alvaro Dule,Charlotte Faillard, Martina Forioso, Johanna Hwang, Philippe Kratz, Valerio Longo, Ivana Mastroviti, Giulio Pighini, Roberto Tedesco, Andrea Tortosa Vidal, Lucia Vergnano, Serena Vinzio

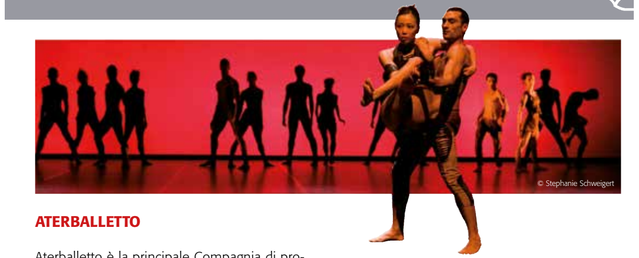
"I had only my ear to help me. I heard and I wrote what I heard. I am the vessel through which Le Sacre passed"
"Avevo solo il mio orecchio per aiutarmi. Ascoltai e scrissi ciò che avevo ascoltato. Io sono il vascello attraverso il quale è passata La Sagra"
Sono le parole di Stravinsky ed indicano la forza di un'idea che si insinua, si deposita ed alla fine emerge.

Questa è la Sagra. Nasciamo conoscendola, per anni si deposita, usa il nostro corpo come un vaso ed arriva poi il giorno in cui...
Mauro Bigonzetti

Una co-produzione: Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, Festspielhaus und Festspiele Baden Baden gGmbH e Fondazione Teatro Comunale Modena.
Broadcasted by 3sat/ZDF
Realizzazione costumi Sartoria Aterballetto Giuseppina Carbosiero, Nuvia Valestri
"Le sacre du Printemps": Editore Boosey & Hawkes, London
Rappresentante per l'Italia Universal Music Publishing Ricordi srl, Milano

Prima rappresentazione assoluta
Baden Baden (Germania), Festspielhaus, 8 e 9 Aprile 2011

La compagnia


© Stephanie Schweigert

ATERBALLETTO

Aterballetto è la principale Compagnia di produzione e distribuzione di spettacoli di danza in Italia e la prima realtà stabile di balletto al di fuori delle Fondazioni liriche. Nata nel 1979 è formata da danzatori solisti in grado di affrontare tutti gli stili. Aterballetto gode di ampi riconoscimenti anche in campo internazionale.
Dopo Amedeo Amodio, che l'ha diretta per quasi 18 anni, dal 1997 al 2007 la direzione artistica è stata affidata a Mauro Bigonzetti, affermato coreografo internazionale che ha saputo rinnovare l'identità artistica della Compagnia dandole un profilo internazionale. Proprio per assicurare il maggiore impegno creativo al suo talento coreografico, dal febbraio del 2008, Bigonzetti assume il ruolo di Coreografo principale della Compagnia e la Direzione artistica, viene affidata a CRISTINA BOZZOLINI, già prima ballerina stabile del Maggio Musicale fiorentino. Aterballetto ha oggi assunto il profilo di compagnia di balletto contemporaneo che ha come elemento fondante della propria identità artistica l'impegno a sostenere e sviluppare l'arte della coreografia e il linguaggio assoluto della danza, intesa come dinamica e forma nello spazio, incarnazione di risonanze espressive e estetiche, dialettica con la musica.
Nel corso della sua storia più recente, grazie al prezioso contributo creativo del coreografo Mauro Bigonzetti e degli autori italiani e internazionali che hanno collaborato con la compagnia – da Jiri Kylian a William Forsythe, da Ohad Naharin a Iztik Galili, ed, inoltre, Fabrizio Monteverde, Jacopo Godani, Eugenio Scigliano, Francesco Nappa - questa vocazione si è maggiormente consolidata e le scelte artistiche sono state ulteriormente motivate dall'esigenza e curiosità di esplorare le diverse espressioni del linguaggio coreografico contemporaneo.
Aterballetto sostiene soprattutto la ricerca che parte dal corpo 'disciplinato', forte di una tecnica di base – quella del balletto – per esplorare tutte le potenzialità del movimento e della dinamica e farne espressione della realtà contemporanea, con lo sguardo originale di autori che interpretano la realtà di oggi attraverso il proprio immaginario, gusto, esperienza e visione umana.
Un'esperienza davvero unica e originale, sia per il coreografo, che per gli interpreti, che arriva direttamente al pubblico.
Tutto questo è stato ed è possibile grazie alla lungimiranza del Comune di Reggio Emilia, della Regione Emilia Romagna e dell'A.T.E.R.

Mauro Bigonzetti

MAURO BIGONZETTI

Nato a Roma, si diploma alla Scuola del Teatro dell'Opera di cui farà parte per dieci anni. Nella stagione 82-83 entra in Aterballetto sotto la direzione artistica di Amedeo Amodio dove interpreta tutti i ruoli del repertorio della Compagnia. In questo periodo le esperienze più significative sono state le collaborazioni con Alvin Ailey, Glen Tetley, William Forsythe, Jennifer Muller ed interpreta anche molti balletti di George Balanchine e Leonide Massine.
Nel 1990 crea il suo primo balletto 'Sei in movimento' su musiche di Bach. Nella stagione 92-93 lascia l'Aterballetto e diventa coreografo free lance ed è in questo periodo che stringe un'intensa collaborazione con il Balletto di Toscana, fucina in quegli anni di molti coreografi italiani.
In seguito le collaborazioni più importanti sono con le seguenti compagnie internazionali: English National Ballet Londra, Ballet National Marsiglia, Stuttgarter Ballett, Deutsche Oper Berlino, Staatsoper Dresda, Ballet Teatro Argentino, Balè da Cidade de Sao Paulo (Brasile), Ballet Gulbenkian Lisbona, New York City Ballet, State Ballet di Ankara, Ballet du Capitole Toulouse ed, inoltre, crea balletti per molte compagnie italiane fra cui Balletto Teatro alla Scala di Milano, Opera di Roma, Arena di Verona, Teatro San Carlo di Napoli.
Per le sue creazioni collabora con artisti come: Claudio Parmiggiani, Fabrizio Plessi, Bruno Moretti, Elvis Costello, Danilo Grassi, Guglielmo Capone, Millar & Swandale, Roberto Tirelli, Fabrizio Montecchi, Nicola Lusuardi, Paride Bonetta, Helena Medeiros, Paolo Calafiore, Angelo Davoli, Carlo Cerri, Beni Montresor, Massimo Castri, Lucia Socci.
Dal 1997 al 2007 è Direttore Artistico della Compagnia Aterballetto e costruisce un nuovo repertorio ed una nuova compagnia. Dal 2008 diventa coreografo principale della Compagnia, e la direzione artistica viene affidata a Cristina Bozzolini.
I lavori più importanti per Aterballetto sono: Songs, Persephassa, Furia Corporis, Comoedia Canti, Sogno di una notte di mezza estate, Cantata, Rossini Cards, Vespro, Les Noces, Psappha, WAM, Romeo and Juliet, InCanto dall'Orlando FUrioso, Terra, Come un respiro, Certe Notti, Le Sacre, che vengono rappresentati nei maggiori teatri del mondo.

© Stephanie Schweigert